



REGIONE
LAZIO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA



Osservatorio Regionale
sulla Sicurezza e la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro

Il ruolo del Servizio Sanitario Regionale per la conoscenza e la prevenzione degli infortuni e delle malattie da lavoro

mercoledì 23 novembre 2011 - ore 9.00-13.30
Sala ENPAM - via Torino, 38 - Roma



REGIONE
LAZIO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA



Osservatorio Regionale
sulla Sicurezza e la Prevenzione nei Luoghi di Lavoro

Il quadro dei danni: infortuni da lavoro

Roberto Lupelli – Spesal Ausl Latina



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Studio degli infortuni mortali con il modello per l'analisi delle cause e per la ricostruzione delle dinamiche "Sbagliando si impara"

Regione Lazio – Anni 2005 – 2009



REGIONE
LAZIO

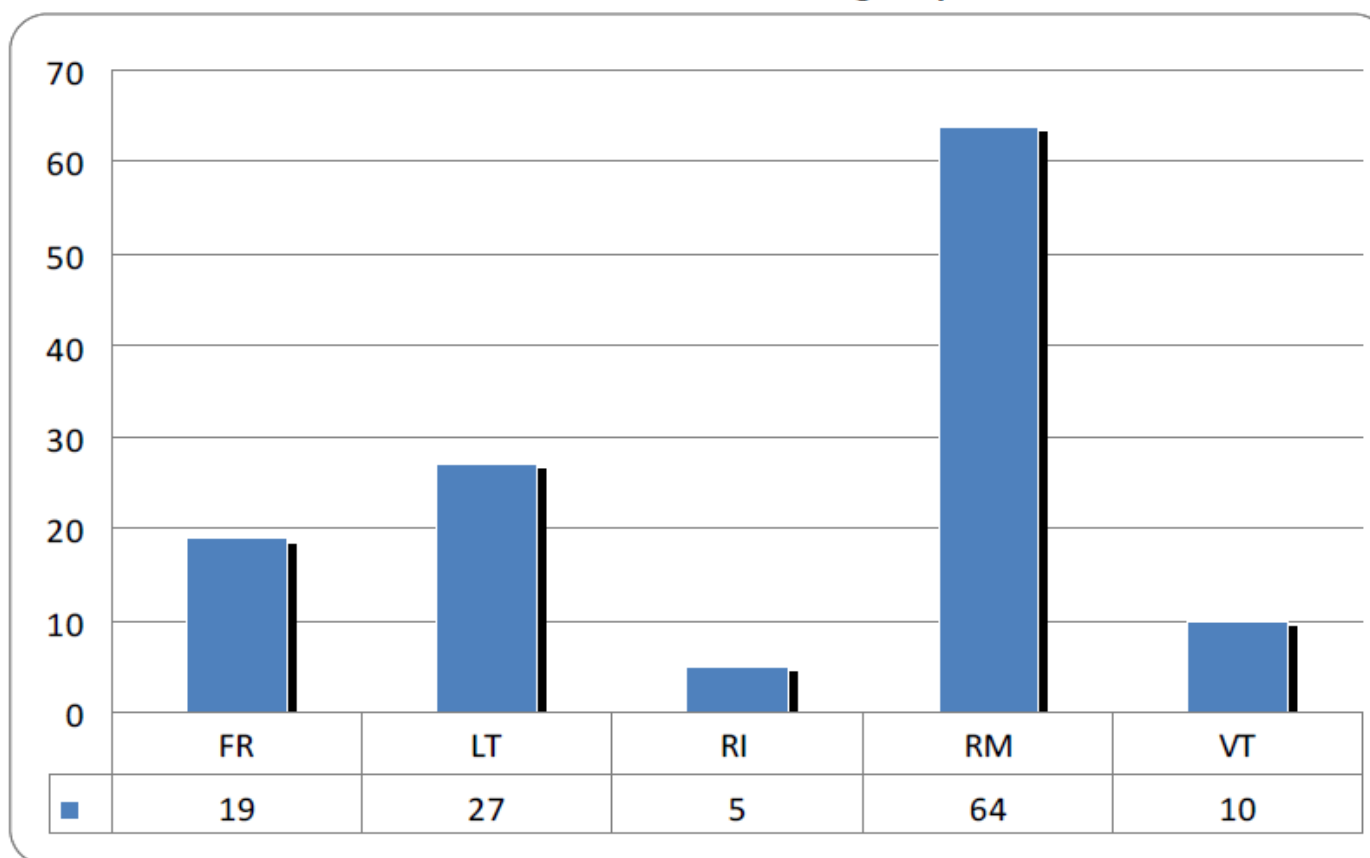
OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

INFORTUNI

Numero di casi trattati dalle singole province





REGIONE
LAZIO

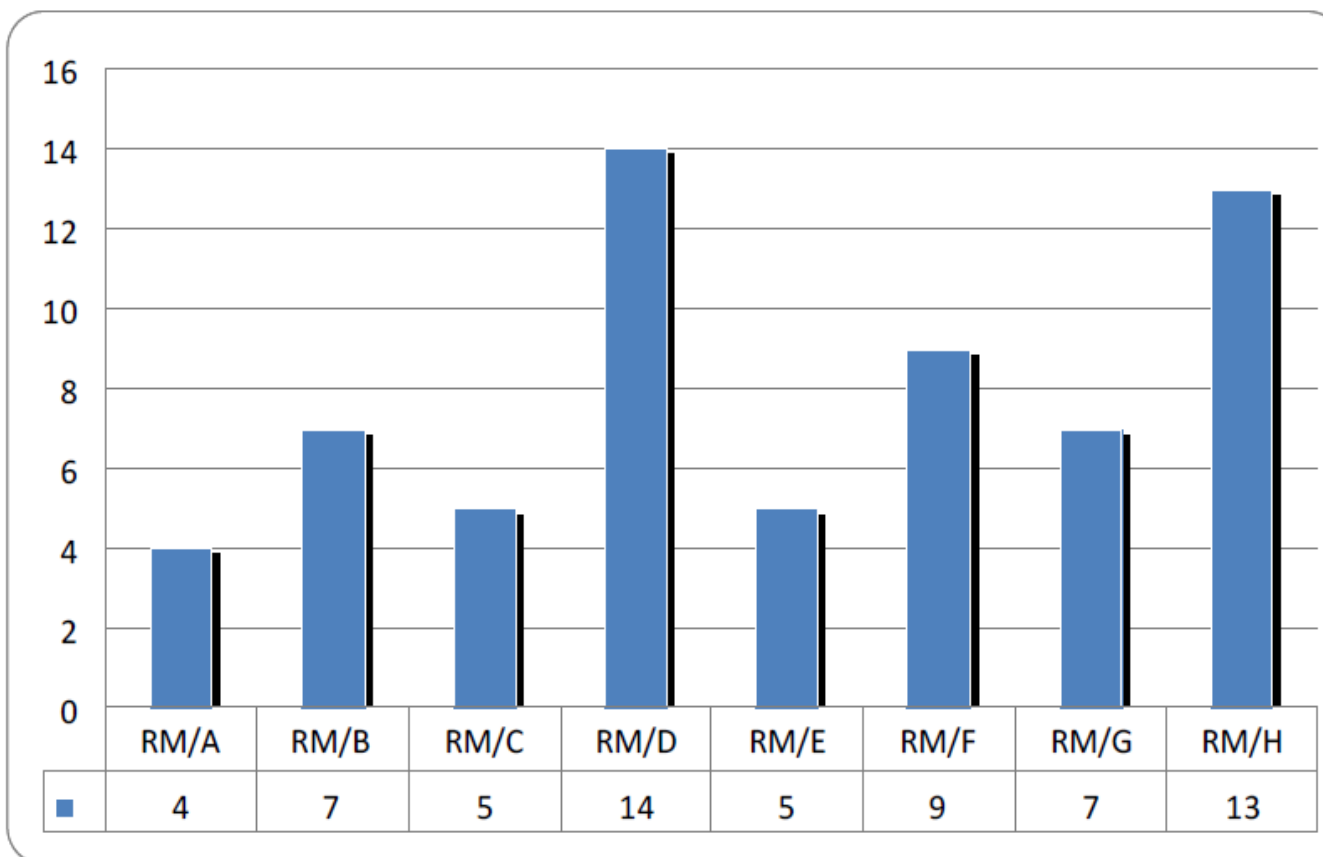
OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

INFORTUNI

Numero di casi trattati dalle AUSL di Roma





REGIONE
LAZIO

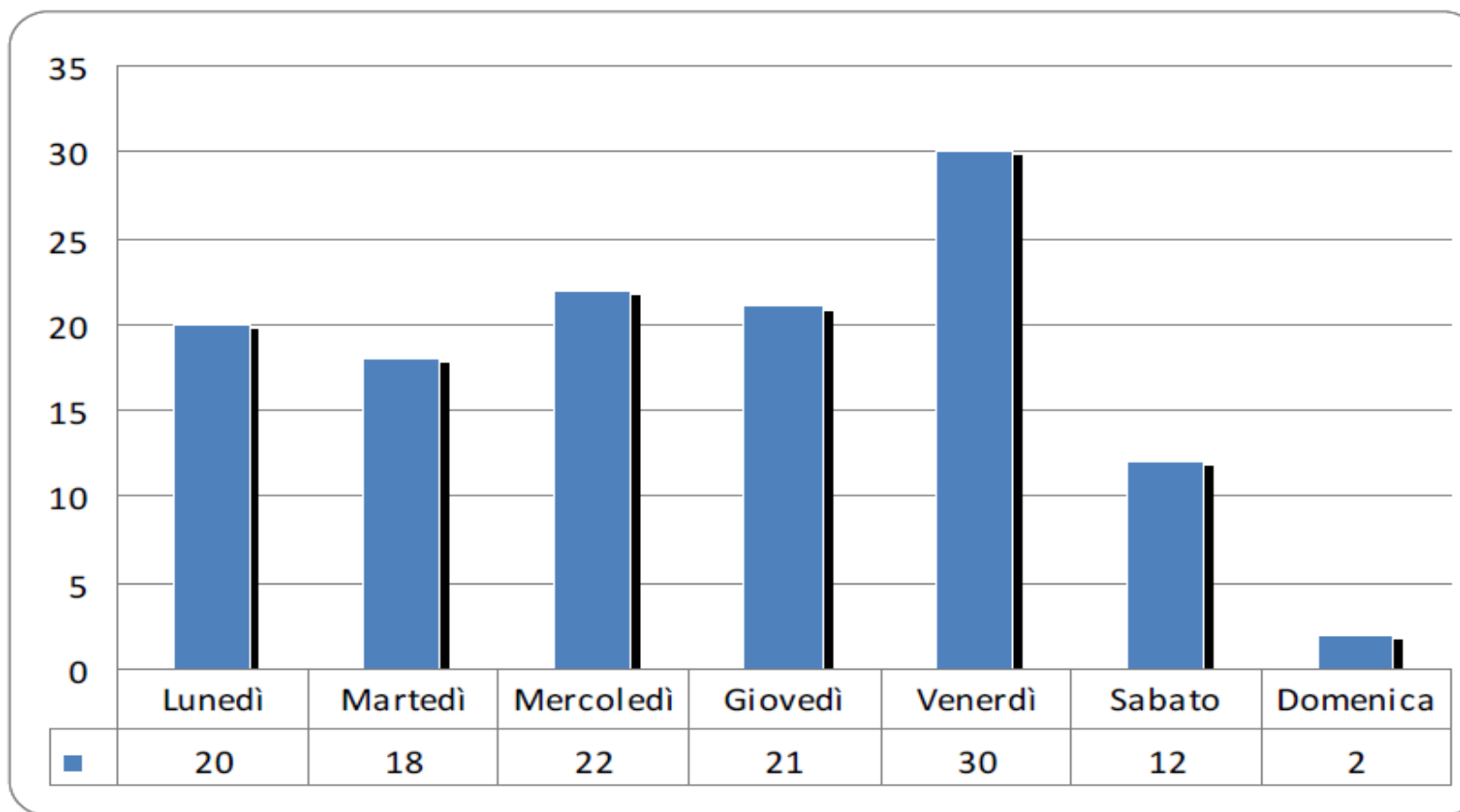
OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

INFORTUNI

Distribuzione rispetto ai giorni della settimana





REGIONE
LAZIO

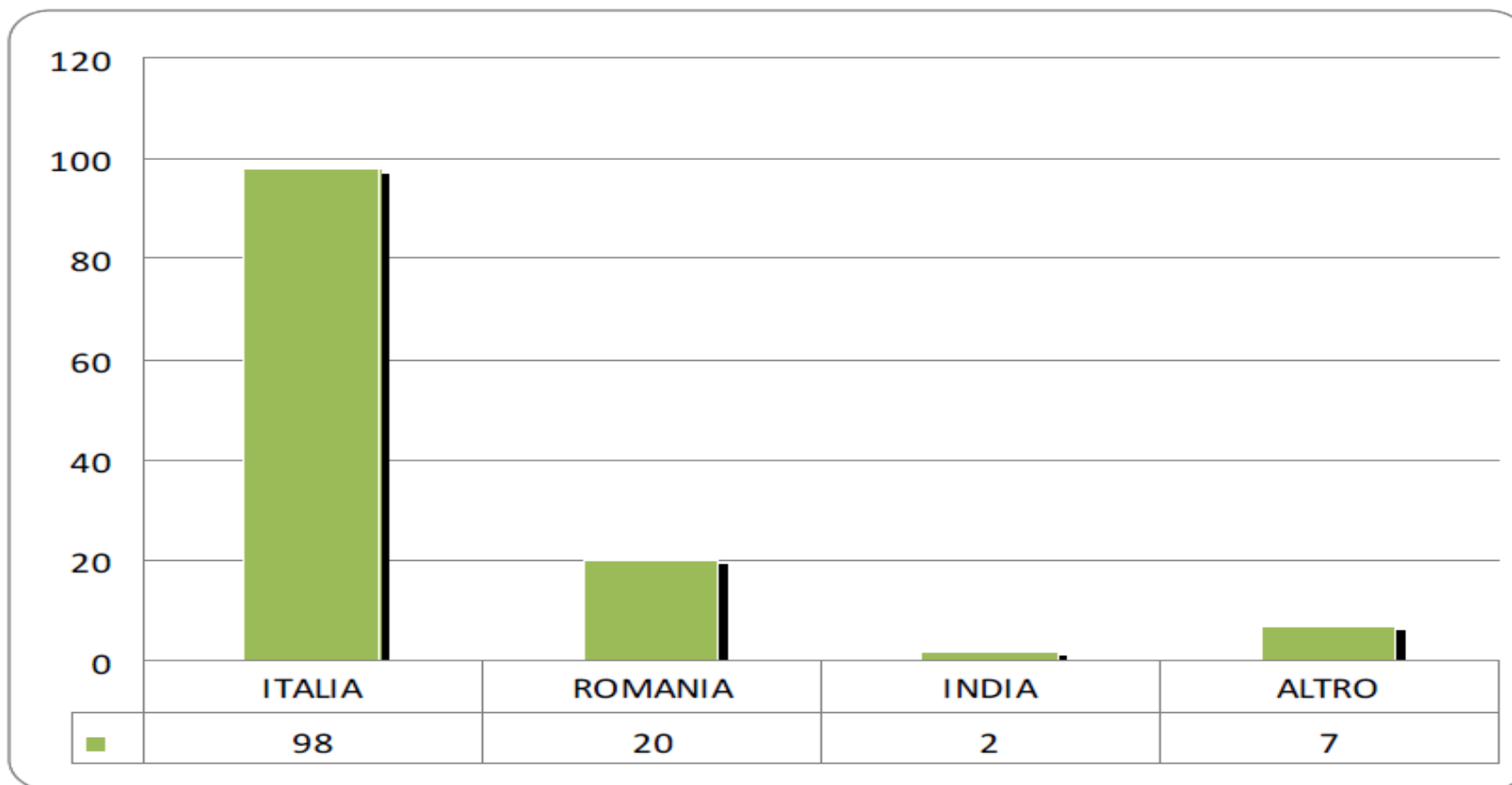
OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

INFORTUNATI

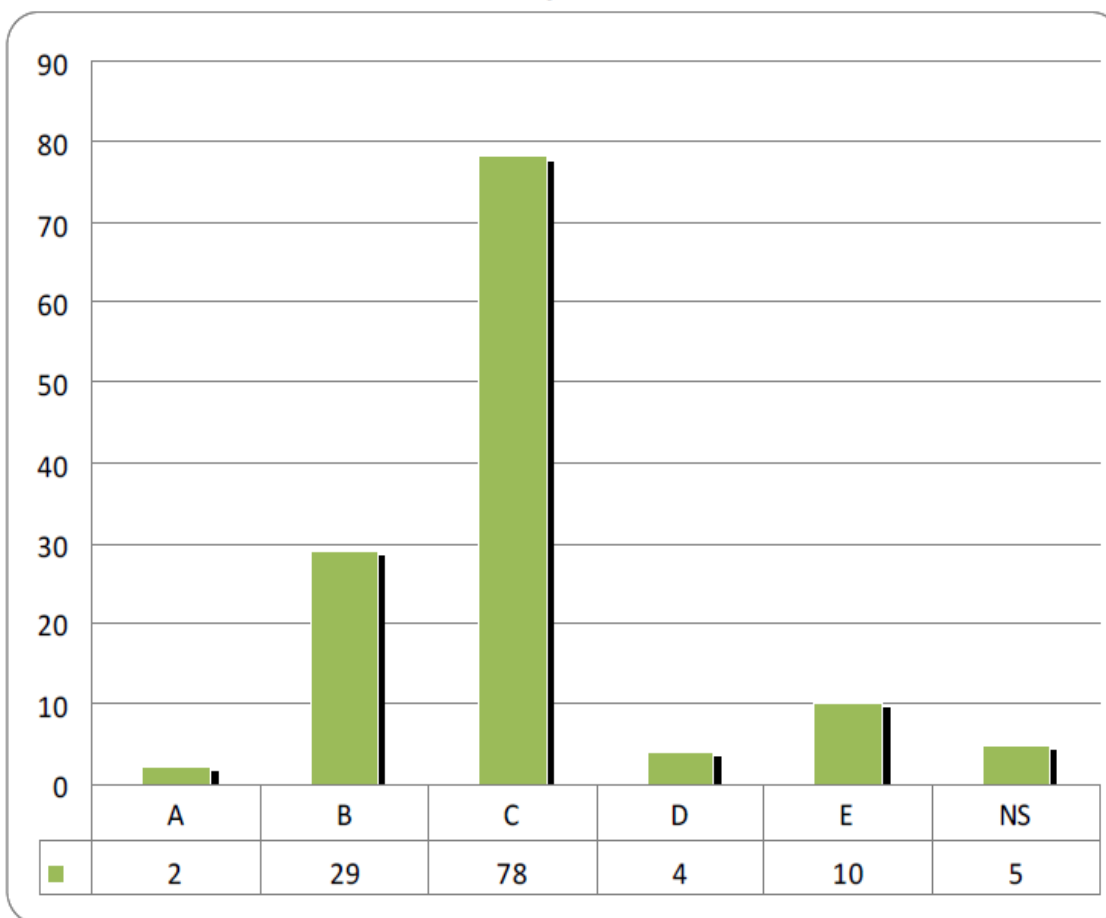
Distribuzione rispetto alla cittadinanza





INFORTUNATI

Distribuzione rispetto alla scolarità

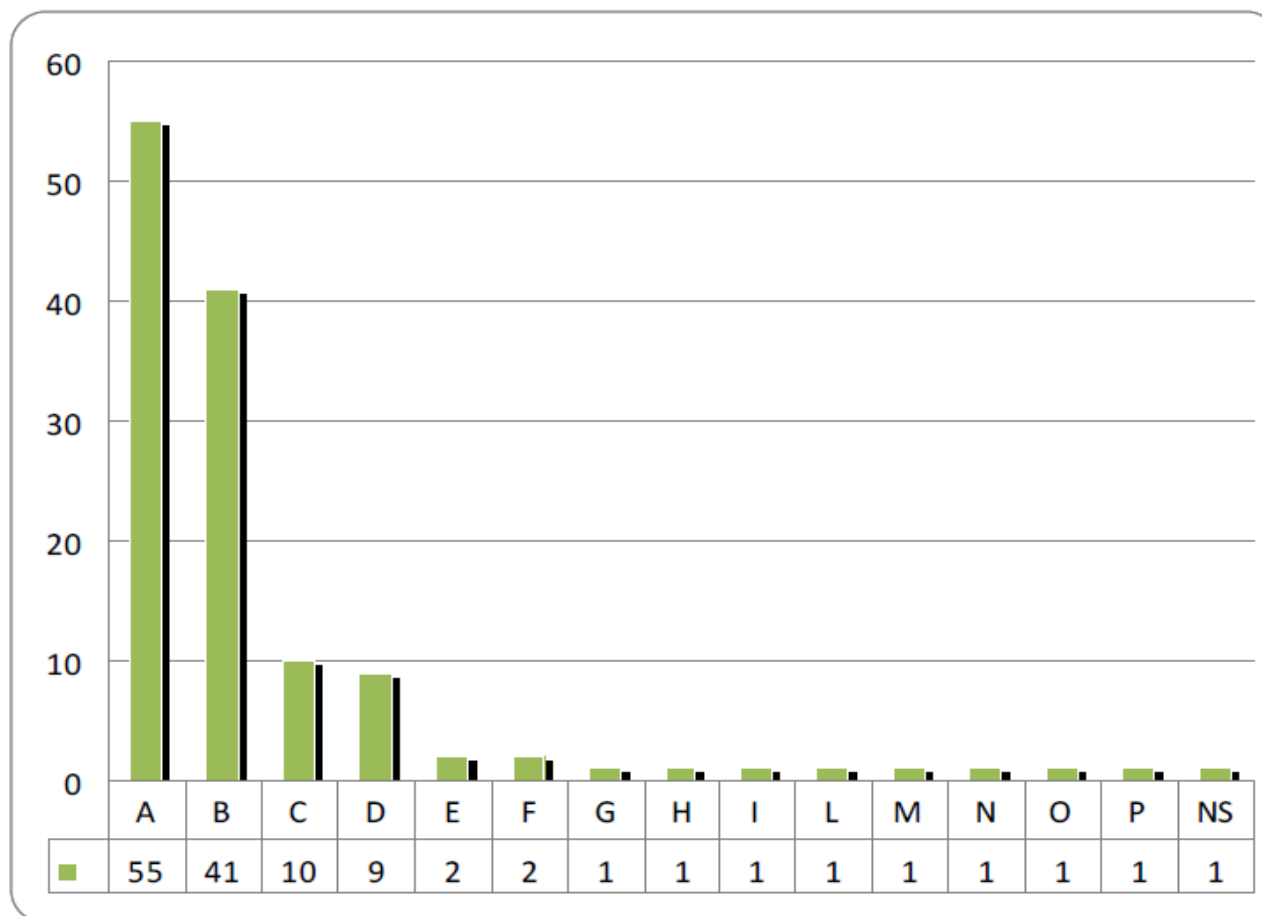


- A : Nessuna scolarità
- B : Licenza elementare
- C : Licenza media o di avviamento professionale
- D : Qualifica professionale
- E : Diploma di scuola superiore
- NS: Non specificato



INFORTUNATI

Distribuzione rispetto alla sede della lesione



- A : Sedi multiple
- B : Cranio
- C : Torace
- D : Cuore
- E : Addome
- F : Collo
- G : Braccio
- H : Cervicale
- I : Emitorace
- L : Faccia
- M : Occhio
- N : Organi addominali
- O : Organi toracici
- P : Toracica
- NS: Non specificato



REGIONE
LAZIO

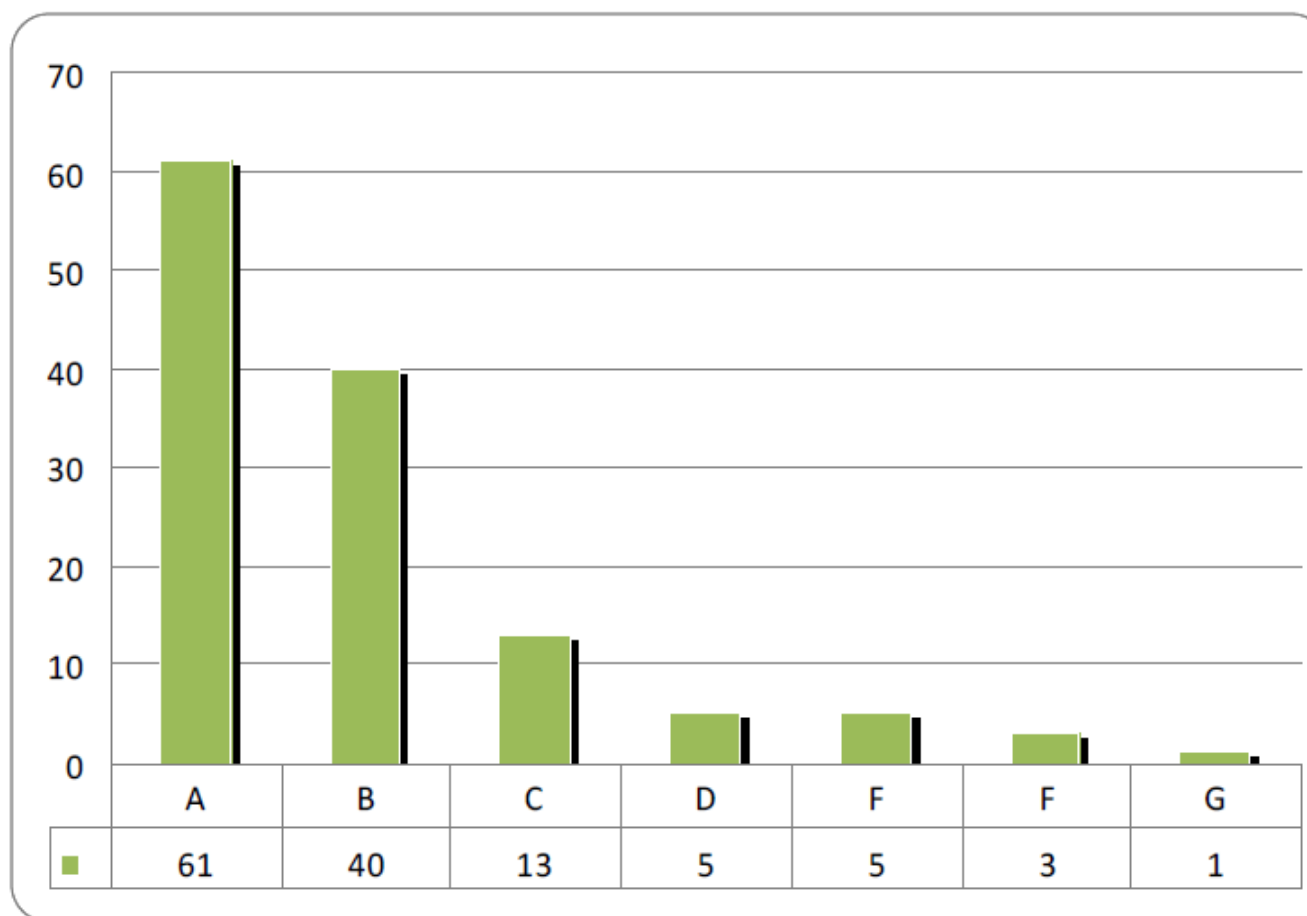
OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

INFORTUNATI

Distribuzione rispetto alla natura della lesione



- A : Frattura
- B : Schiacciamento
- C : Elettricità
- D : Contusione
- E : Ferita
- F : Amputazione
- G : Asfissia



REGIONE
LAZIO

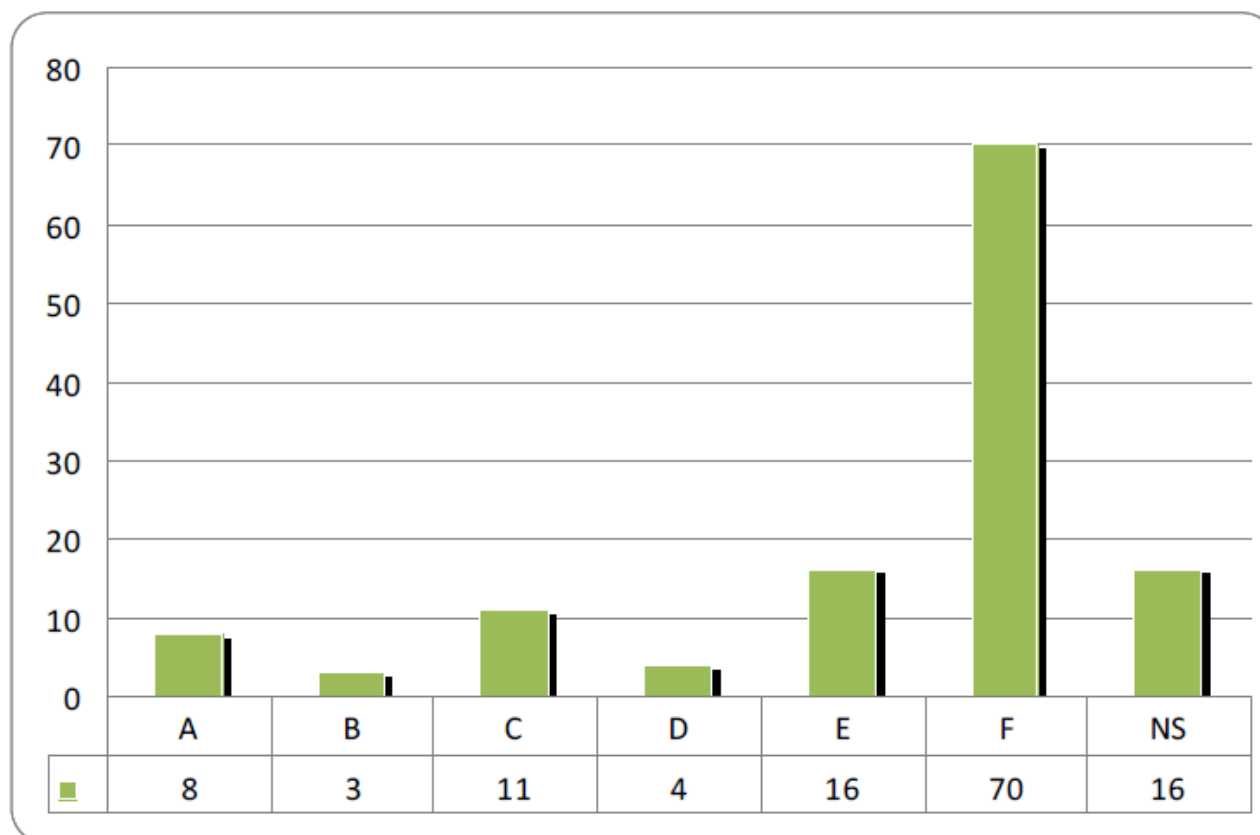
OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

INFORTUNATI

Distribuzione rispetto all'anzianità di servizio



- A : Fino a 7 giorni
- B : Da 8 giorni a 1 mese
- C : Da 2 a 6 mesi
- D : Da 7 a 12 mesi
- E : Da 1 anno a 3 anni
- F : Oltre 3 anni
- NS: Non specificato



REGIONE
LAZIO

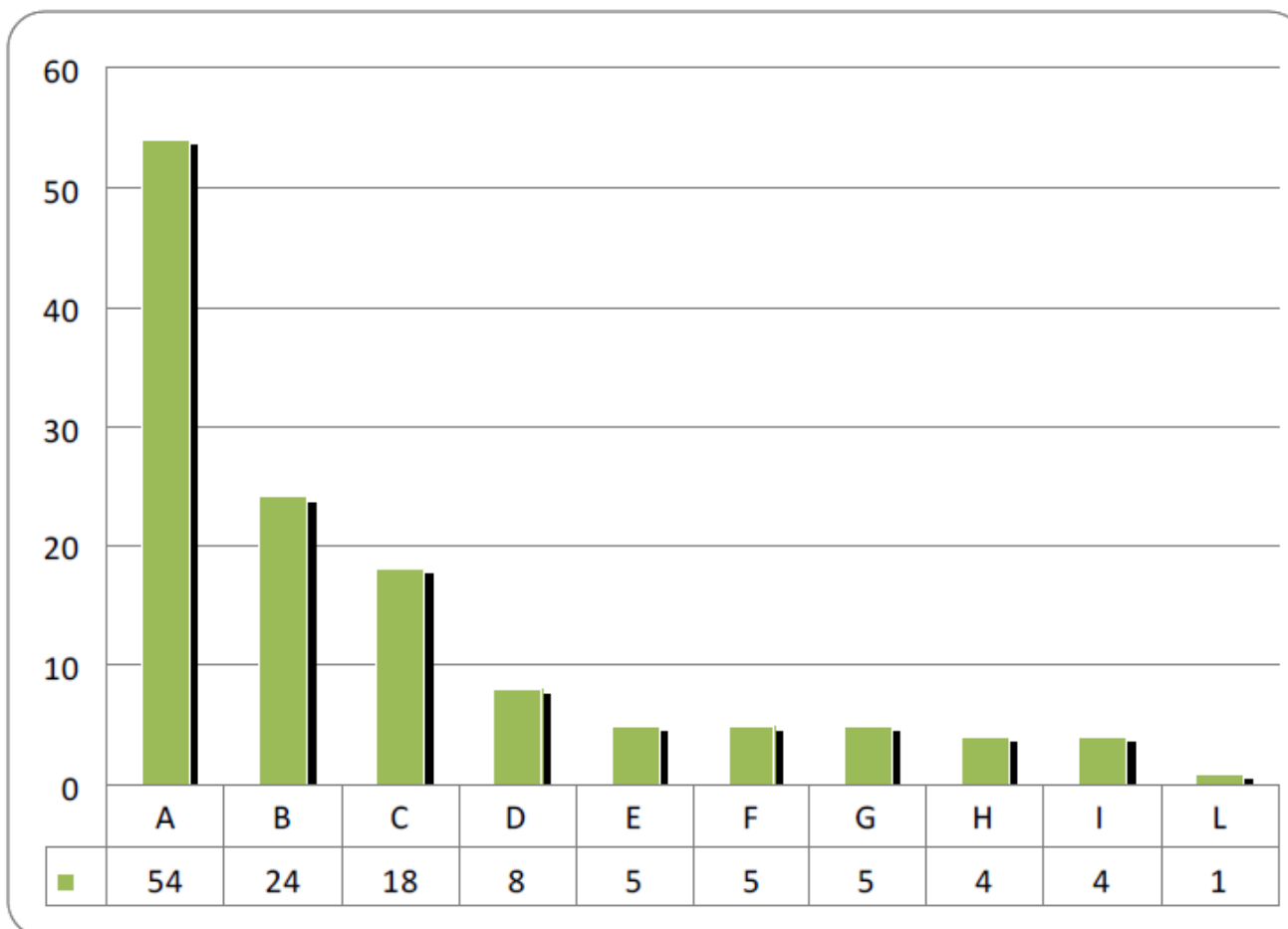
OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

INFORTUNATI

Distribuzione rispetto al tipo di incidente



A : Caduta dall'alto

B : Caduta dall'alto di gravi

C : Variazioni nella marcia di un veicolo

D : Contatto elettrico diretto

E : Avviamento intempestivo

F : Contatto con altri oggetti

G : Contatto elettrico indiretto

H : Contatto con organi

I : Proiezione di solidi

L : Altro



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

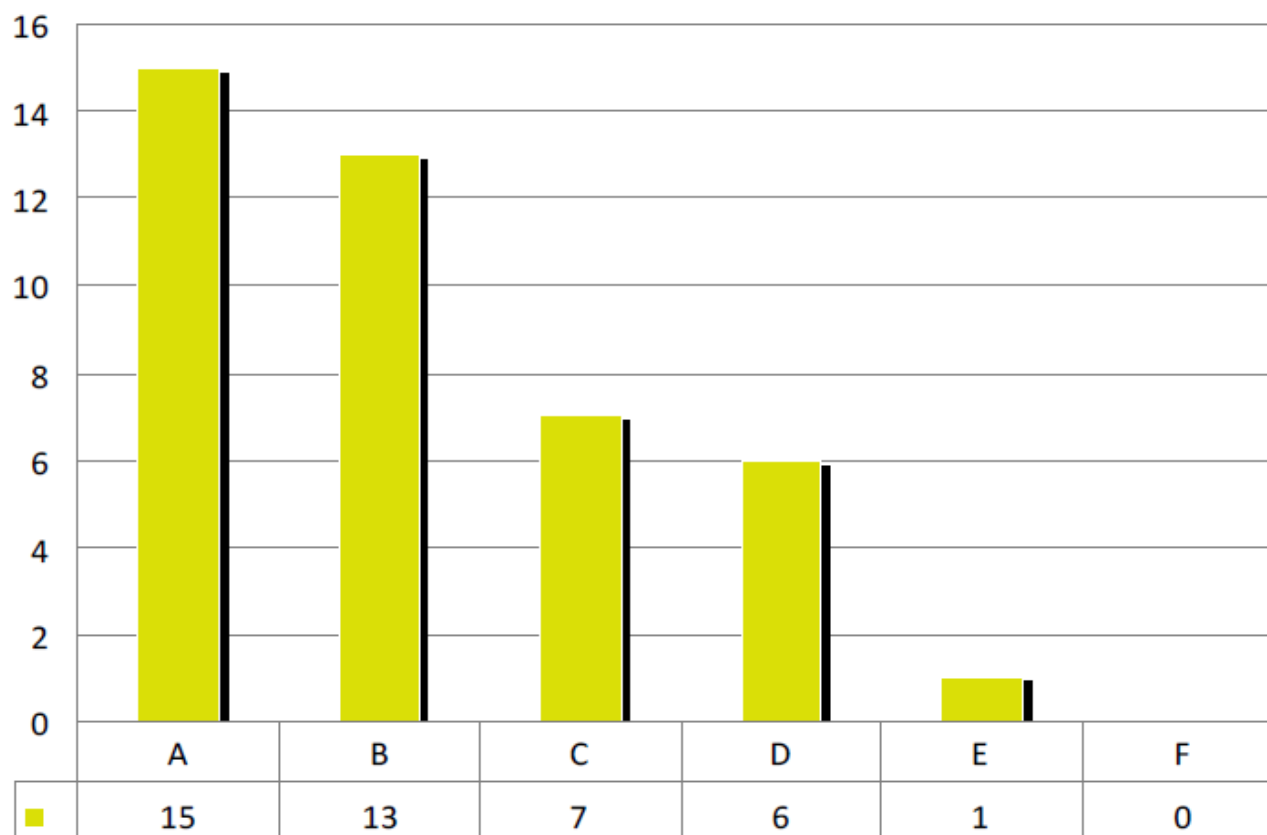
Costruire un Sistema di sorveglianza degli
infortuni in grado di dare risposte sul:

- "perché" accadono gli infortuni
- dalle risposte trarre le indicazioni per evitarli



DETERMINANTI E MODULATORI

Distribuzione dei determinanti

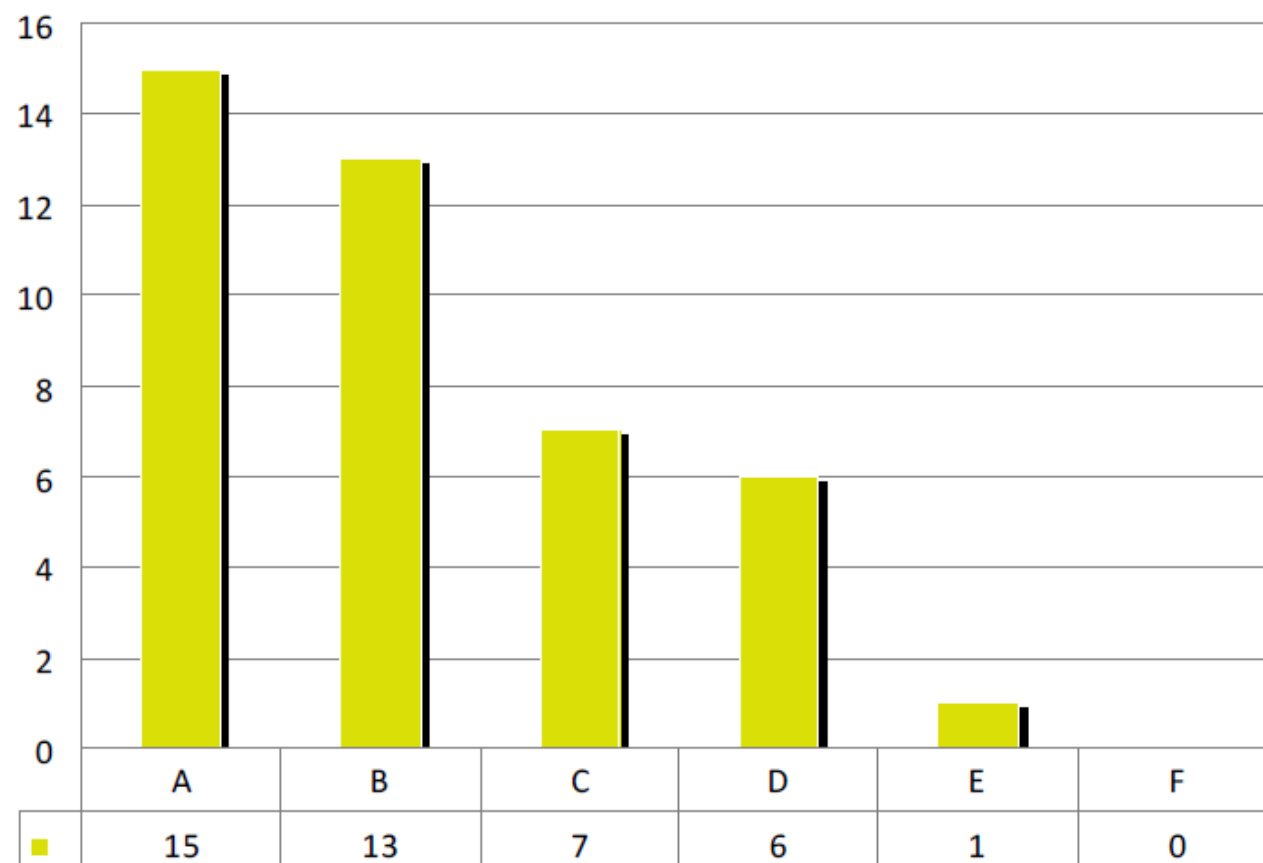


- A : Attività infortunato
- B : Utensili macchine impianti
- C : Ambiente
- D : Attività di terzi
- E : Materiali
- F : DPI



DETERMINANTI E MODULATORI

Distribuzione dei modulatori



- A : Utensili macchine impianti
- B : Attività dell' infortunato
- C : DPI
- D : Ambiente
- E : Materiali
- F : Attività di terzi



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

L'assistenza alle aziende da parte dei Servizi di
prevenzione del Lazio

Il Panel aziendale



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Progetto iniziale:

Regione Veneto

P.M.I.

Regione Lazio

4 Aziende Medio-Grandi

settori:

chimico farmaceutico

metalmecanico

trasporti



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Attività gruppo Panel Lazio in collaborazione con le ASL RMA, RMC, RIETI e LATINA

Accordo di collaborazione finalizzato ad approfondire la dinamica incidentale ed infortunistica

Esclusiva finalità di prevenzione

Assistenza e tutoraggio nell'uso del modello

Libera scelta dell'azienda degli eventi da approfondire

Dati aggregati ed anonimi

Rispetto reciproco dei ruoli e compiti



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Interessi iniziali:

- il punto di vista di operatori della prevenzione di aziende medio-grandi, strutturate e dotate di procedure di investigazione degli incidenti, infortuni, ...
- utilizzare il modello SSI evidenziandone punti di forza e fattori critici



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Domanda iniziale:

Il modello “Sbagliando s’impara” è utile ed integrabile con i sistemi in uso da parte delle aziende?



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

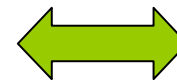
Sperimentazione:

- del modello per ricavare indicazioni utili ad implementare azioni di contrasto
- un modello di rapporti sul territorio

Inail



**Servizi di
prevenzione**



Aziende



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

- Le aziende del Panel sono diventate 15, alcune delle quali appartengono a gruppi industriali:

settori:

Chimica per l'agricoltura e farmaceutica

Meccanica

Produzione-distribuzione servizi (acqua, luce, gas)

Trasporti

Ospedaliero

Cantieristica (gallerie)

Produzione cemento e laterizi

Energia



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Alcune novità dei DD.LL.vi 81 e 106

Buone prassi e Procedure standardizzate (art. 6)

Assistenza e qualificazione delle imprese (art. 9)

Informazione, formazione, assistenza, consulenza e promozione (art. 10)

Principio partecipativo (art. 15)

Contenuti e modalità di effettuazione della VR (artt. 26, 28, 29)

Sistema di qualificazione imprese e lavoratori autonomi (art. 27)

Modelli di organizzazione e gestione (art. 30)

Nuovo accordo di collaborazione

per sviluppare indicazioni utili ad orientare meglio il processo di valutazione dei rischi e la pianificazione delle conseguenti azioni di prevenzione



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

per la sperimentazione di metodologie per la ricostruzione di cause e dinamiche incidentali ed infortunistiche nell'ambito del progetto di ricerca CCM-ISPEL denominato "Panel aziendali"

tra

Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro della ASL

.....

L'Azienda

L'Inail



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Attività in sviluppo Progetto Panel Lazio

Estensione dell'esperienza in tutti i Servizi di prevenzione territoriali

Nuove adesioni di aziende

Creazione data base riservato

Coinvolgimento diretto Parti sociali

Formazione con i Fondi Paritetici Interprofessionali

Modello di rapporti sul territorio tra:

Istituzioni - Parti sociali – Aziende

Inserimento nel modello di gestione della sicurezza aziendale

Presentazione buone prassi



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Regione Lazio - Anno 2010 - Infortuni analizzati con il modello
"Sbagliando s'impara"

Servizio	Infort. Mortali	Infort. Gravi
RM A	0	4
RM B	2	1
RM C	3	0
RM D	0	3
RM E	1	3
RM F	6	3
RM G	1	7
RM H	3	2
VT	5	3
RI	0	2
FR	6	0
LT	8	3



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Sito ex Ispesl:

<http://www.ispesl.it/im/>

Diapositiva 27

1

; 22/11/2011



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA

Gruppo di lavoro regionale

ASL RM A	<i>Claudio Coalbu Luigi Barbera</i>	ASL RM H	<i>Stefano Battistini Stanislao Soro</i>
ASL RM B	<i>M. G. Bosco Paolo Transocchi</i>	ASL RIETI	<i>Michele Maggiori Isabella Bianchetti</i>
ASL RM C	<i>Fabio Colombo Paolo Moschetta</i>	ASL FROSINONE	<i>Marco Ranalli Massimo Aversa</i>
ASL RM D	<i>Serafino Tudini M. Merico</i>	ASL LATINA	<i>Roberto Lupelli Alberto Perciballi</i>
ASL RM E	<i>M. G. Mondello V. Palluzzi</i>	ASL VITERBO	<i>Giancarlo Napoli</i>
ASL RM F	<i>Antonio Bottacci Maria Presto</i>	INAIL	<i>Massimo Pizzuto</i>
ASL RM G	<i>Simonetta Spinelli Tonino Valeriani</i>		

Analisi ed elaborazione grafica R. Lupelli, G. Napoli, S. Tudini



REGIONE
LAZIO

OSSERVATORIO REGIONALE
SULLA SICUREZZA E LA PREVENZIONE
NEI LUOGHI DI LAVORO



LAZIOSANITÀ
AGENZIA DI SANITÀ PUBBLICA